



LA VISITA UFFICIALE

IL PRINCIPE CARLO E CAMILLA A MONTECITORIO

Conferenza del principe sui cambiamenti climatici e poi una battuta su Capello e Beckham

«Abbiamo solo novantanove mesi per salvare il mondo». Il principe Carlo d'Inghilterra, giunto stamane a Montecitorio accompagnato dalla consorte Camilla. «E' necessario agire ora, con urgenza - ha detto l'erede al trono britannico - per raggiungere una maggiore sostenibilità a livello globale e per proteggere il nostro pianeta per le generazioni future». Carlo di Inghilterra ha lanciato l'allarme nel suo intervento alla Camera dei Deputati: spiegando che resta poco tempo «prima di raggiungere il punto di non ritorno», poi «la storia ci giudicherà» per come il mondo avrà affrontato alla sfida dei cambiamenti climatici. Citando «la famosa frase di Giulio Cesare "I dado è tratto", pronunciata di fronte al Rubicone», ha ricordato che «non c'è modo di tornare indietro» e che «il tempo scorre inesorabilmente: 99 mesi passeranno in un lampo e allora sarà troppo tardi per salvare la situazione». Quindi ha invitato l'Italia ad unirsi alla lotta per la tutela dell'ambiente che porti il pianeta «verso un futuro equo, sicuro e sostenibile»

IL BENVENUTO DI FINI - La coppia è stata accolta all'ingresso del Palazzo dal presidente della Camera Gianfranco Fini. Dopo un incontro nello studio del presidente, il principe nella Sala della Lupa ha iniziato una conferenza sui cambiamenti climatici, sottolineando le responsabilità dell'uomo nei disastri ambientali. Ieri la coppia era stata accolta ieri dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano al Quirinale. «Un benvenuto a nome di tutti i deputati con spirito di sincera simpatia verso le Vostre Maestà e amicizia verso il vostro popolo».

Lo rivolge il presidente della Camera Gianfranco Fini al principe Carlo d'Inghilterra e alla moglie Camilla, giunti nella sala della Lupa per una conferenza dell'erede al trono sui cambiamenti climatici.

Nel suo indirizzo di saluto Fini sottolinea quanto Carlo «con le conferenze, gli scritti e le iniziative» abbia messo in evidenza il collegamento «tra qualità della vita e qualità dell'ambiente» e la necessità di «creare armonia tra qualità della vita e qualità del mondo in cui viviamo».

Fini ricorda che il nostro governo «ha dato assicurazioni sull'impegno al centro del prossimo G8 sul tema delle foreste equatoriali» particolarmente sentito dal principe Carlo. «Cultura ambientale» argomenta Fini «significa anche riqualificazione ambientale e tutela del patrimonio architettonico: è rispetto per le città, tutela per il patrimonio architettonico ma anche per la qualità dell'agroalimentare (nel rifiutare gli organismi geneticamente modificati) e ciò che il principe Carlo fa su questo versante è elemento di grande interesse e di ulteriore considerazione nei suoi confronti».

BECKHAM & CAPELLO - «Uno degli esempi più recenti di come i britannici traggano ispirazione dall'Italia, si è avuto sul campo di calcio, dove il record dell'Inghilterra con Fabio Capello mostra che questa è forse proprio una delle collaborazioni più riuscite». Lo dice il principe Carlo d'Inghilterra, nel suo discorso, oggi alla Camera dei deputati. «E ancora» aggiunge «a comprova che il commercio è un rapporto a due sensi, mi risulta che uno dei nostri calciatori sta facendo un'impressione decisamente ottima nel Milan quest'anno...!», ha detto riferendosi a Beckham al Milan.

Corriere della Sera, 27 aprile 2009

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com